



SETTORE  
SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE E  
PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RIFIUTI

Via Milano, 13  
25126 Brescia

[ambiente@pec.provincia.bs.it](mailto:ambiente@pec.provincia.bs.it)

c.f. 80008750178  
P.IVA 03046380170

AOO PROVINCIA DI BRESCIA  
Protocollo Partenza N. 98413/2021 del 15-06-2021  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

# AMBIENTE

Brescia, \_\_\_\_\_

Spett.le  
Panni srl  
PEC: pannisrl@legalmail.it

Spett.le  
Comune di Bedizzole (BS)  
PEC

Spett.le  
Arpa di Brescia  
PEC

Spett.le  
Ats di Brescia  
PEC

Spett.le  
Ufficio Emissioni  
PEC

Spett.le  
Ufficio Acqua  
PEC

e p.c. Spett.le  
Tecno Ambiente Srl  
tecno-ambientesrl@legalmail.it

Prot. n. \_\_\_\_\_  
*Protocollo generato da sistema*  
GMT/LM/mm  
cl 9.11.6

**OGGETTO:** Fascicolo n. 684/2021 -n. Pratica 3047 – n. SAUR 170639  
Progetto di un nuovo impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi in comune di Bedizzole in via Gavardina snc, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152;  
Ditta Panni srl con sede legale in via Bolognina n. 10 – Bedizzole (Bs).  
**Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e smi e contestuale sospensione dei termini.**  
**Richiesta integrazioni alla ditta.**  
**Richiesta al comune di Bedizzole.**

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta in data 12.03.2021 e registrata al P.G. provinciale con n. 40437 in data 12.03.2021, si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- b) oggetto del procedimento: domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale – TUA) alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto e delle relative operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R5) di rifiuti speciali non

pericolosi e di stoccaggio (R13/D15) dei rifiuti decadenti dall'attività, da ubicarsi in Via Gavardina snc del comune di Bedizzole (Bs);

- c) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile– Ufficio Rifiuti – funzionario Loredana Massi;
- d) data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni;
- e) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
  - tecnico istruttore: geom. Marco Massetti (tel. n.0303749656);
- f) referente per l'istruttoria delle emissioni in atmosfera: Settore Ambiente – Ufficio Aria e Rumore – funzionario Dott. Pierangelo Barossi (tel. n. 030/3749576);
- g) tecnico istruttore delle emissioni in atmosfera: Ing. Lucia Falappi (tel. n. 030/3749884);
- h) tecnico istruttore ufficio acqua: Mauro Terna (tel. n. 0303749631);
- i) rimedi esperibili in caso di inerzia:
  - attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
  - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Si comunica alla Ditta che gli oneri istruttori, stabiliti con D.g.p. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi € **4.440,00 (euro quattromilaquattrocentoquaranta/00)**, così ripartiti:

€	600,00	per esame documentazione amministrativa
€	1.680,00	per esame e valutazione progetto definitivo
€	240,00	per sopralluogo preliminare
€	1.200,00	per sopralluoghi di controllo
€	480,00	per predisposizione atti
€	240,00	collaudo finale inteso quale verifica di rispondenza dell'impianto al progetto

Si rappresenta che come previsto dalla normativa vigente la ditta deve prestare gli oneri per ogni istanza presentata e pertanto la stessa è invitata a provvedere, non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente, al versamento di tale importo sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48.

Fotocopia dell'attestazione di versamento o del bonifico dovrà essere trasmessa tramite PEC, specificando la causale.

**Per quanto riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/20006 e s.m.i. si chiedono le seguenti integrazioni:**

1. verifica di conformità degli impianti di abbattimento previsti alle emissioni E1, E2 e allo sfiato del silos filler, rispetto a quanto previsto nella rispettiva scheda (D.MF.01 e F.RS.01) indicata nella d.G.R. n. 3552/2012, con trasmissione delle relative schede tecniche (non è sufficiente indicare "conforme" nella Relazione tecnica);
2. relativamente al sistema posizionato sullo sfiato del silo, deve essere anche prodotta la dichiarazione del costruttore dell'efficienza di abbattimento;
3. identificazione degli elementi cui è connesso il sistema di abbattimento dell'emissione E2;
4. definizione con numerazioni diverse delle emissioni diffuse da inerti naturali e da rifiuti, con correzione della planimetria e della tabella di correlazione "Fasi lavorative/Macchinari connessi";
5. modalità di prevenzione della formazione di polveri dai cumuli di stoccaggio inerti naturali e rifiuti: presenza di anemometro che controlli l'azionamento del sistema di bagnamento dei cumuli e di nebulizzatori mobili a cavalletto sulla sommità dei cumuli;
6. presenza di un lavaggio ruote.

**Per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico delle acque, la ditta dovrà:**

1. Nella relazione tecnica:
  - a) l'umidificazione dei materiali inerti su area permeabile dovrà essere effettuata esclusivamente con acqua prelevata da pozzo/acquedotto e non con acqua meteorica recuperata dilavante i piazzali di produzione del conglomerato bituminoso e di recupero e gestione rifiuti;
  - b) l'area gestione rifiuti dovrà essere fisicamente separata (con cordolatura, new-jersey), dall'area utilizzata per il deposito di materiale inerte non contaminato, al fine di evitare commistioni con l'acqua meteorica da recuperare di cui al regolamento regionale 4/2006;
  - c) descrizione completa del ciclo di funzionamento delle acque meteoriche (dalla raccolta al convogliamento fino al riutilizzo, integrato eventualmente da uno schema a blocchi) nonché descrizione della fase della separazione delle acque di prima pioggia dalle ulteriori (sensore pioggia, timer per la conta delle ore, meccanismo di chiusura meccanica del partitore, ecc);
  - d) indicazione della potenzialità e dimensionamenti dei sistemi di separazione e trattamento delle acque meteoriche, del sedimentatore, del disoleatore sia per le acque di prima pioggia che per le ulteriori supportata da una dichiarazione di conformità del produttore che il disoleatore da installare è in grado di rispettare i limiti di emissione della tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., (per scarico negli strati superficiali del sottosuolo), con assenza delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. medesimo;
  - e) dare una numerazione al pozzetto dedicato per il campionamento delle acque di prima pioggia posizionato a valle del disoleatore prima della commistione con le ulteriori acque;
  - f) il computo delle superfici dell'insediamento, permeabili, di copertura, impermeabili soggette al regolamento n. 4/2006 indicate nella scheda descrittiva gli scarichi, dovrà corrispondere a quelle indicate nella legenda della planimetria, verificando di conseguenza la conformità volumetrica della vasca di prima pioggia da installare ai sensi dell'art. 5, del regolamento regionale n.4/2006;
  - g) dichiarazione che la distanza tra il fondo dei pozzi perdenti (indicare il dimensionamento) utilizzati per la dispersione delle acque di prima pioggia/meteoriche e la massima escursione della falda è superiore a 2 mt;
  - h) chiarire quanto riportato a pag. 41, sulla possibilità di conferire a terzi il materiale EOW, oggetto di umidificazione con acque di prima pioggia;
  - i) inserimento di un lavaggio ruote a ciclo chiuso e senza scarico nell'ambiente, sia per l'area di produzione del conglomerato bituminoso che per l'area trattamento rifiuti.
2. Nella planimetria:
  - a) dovrà essere integrata con le indicazioni di cui ai punti precedenti, inserendo anche una rappresentazione del pozzetto delle acque di prima pioggia (sezione e pianta) che dovrà essere del tipo "a salto";
  - b) chiarire la funzionalità della condotta (linea continua di color azzurro) che si inserisce nel pozzetto di raccordo con le acque recuperate per l'umidificazione;
  - c) indicare il tracciato delle acque per gli usi potabili e igienico/sanitari.
3. Versamento di € 60 (totale €450 da versare; € 390 già versati) effettuato sul CC postale n. 16535254 intestato a "Provincia di Brescia - Servizio Tesoreria Palazzo Broletto 25121 Brescia", oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia Via Benedetto Croce n.22, codice IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48, causale "R.R. 4/2006 versamento ditta Panni srl- acque di prima pioggia e assimilate alle domestiche" ai sensi della D.G.P. n.208 del 10/05/2010.

Si chiede al **Comune di Bedizzole** di trasmettere entro trenta giorni dalla presente la dichiarazione che:

- l'insediamento, ubicato su Fg. 22 map. 344 (ex 346), non ricade in agglomerato previsto dalla DGP n.33 del 28.10.2016;
- che la pubblica fognatura si trova a più di 50 metri dal confine di proprietà come previsto dall'art. 5, comma 5, del R.R. 6/2019;
- che gli scarichi non ricadono nella zona di rispetto dei punti di captazione della risorsa idrica sotterranea destinata al consumo umano erogata mediante acquedotto che, salvo diversa individuazione comunale, ha un'estensione di 200 m di raggio;
- che l'insediamento è/non ubicato in prossimità di corpo idrico superficiale appartenente al reticolo idrico, indicando i periodi dell'anno con portata naturale nulla (se superiori o inferiori a 120 giorni/anno, secondo il comma 9, dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006;
- che lo scarico di acque di prima pioggia può/non può recapitare nel medesimo.

Si precisa infine che:

1. quanto sopra richiesto riguarda il completamento della documentazione necessaria all'avvio dell'attività istruttoria e non costituisce richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 208 comma 9 del d.lgs. 152/2006;
2. i termini di cui ai commi 3 e 8 dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, restano sospesi in attesa della documentazione mancante sopra elencata che dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data della presente nota, precisando che qualora la stessa non pervenisse entro il termine suddetto, si provvederà al diniego della domanda in oggetto ed in tal senso la presente nota è da considerarsi quale preavviso ai sensi dell'art. 10 bis. della L. 241/90.

**Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici** in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia:

[https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito\\_3/sauar](https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/sauar)

Per accedervi è necessario contattare tramite email Regione Lombardia [info-rifiuti@ariaspa.it](mailto:info-rifiuti@ariaspa.it) che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia- Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE  
Giovanmaria Tognazzi  
*documento firmato digitalmente*